

22-sett-2017

Dopo la decisione della Fed la forza relativa è confermata passare verso l'Azionario Europeo. Per ora non vi sono state molti cambiamenti e gli operatori professionali attendono di vedere un aumento dei rendimenti dei Bond per alleggerire eventualmente l'azionario Usa.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	-0,25%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,42%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,74%
Cina (Shanghai)	-0,26%
Taiwan (Tsec)	-1,22%
India (Bse Sensex):	-0,93%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Negativo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa mattina (ore 8:45) il dato sul Pil della Francia è stato secondo le attese.

<u>Ora</u>	<u>Dato</u>	<u>Peso</u>
Ore 10:00	Indice PMI dei Direttori Acquisti Eurozona (preliminare)	<u>1</u>
Ore 15:45	Indice PMI Usa (preliminare)	<u>1</u>

Vediamo ora i 4 futuri su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo

Settimanale - dati a 15 minuti a partire dall'8 settembre e aggiornati alle ore 09:00 di oggi 22 settembre- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono leggermente al Rialzo per i Mercati Europei- al ribasso per il miniS&P500.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito un nuovo ciclo tra il minimo del 14 e del 15 settembre pomeriggio (non cambia molto). Per andare a chiudere questo ciclo mancherebbe una leggera fase di indebolimento che potrebbe durare sino a lunedì pomeriggio. Con il successivo Settimanale potremmo poi avere un nuovo rialzo, che in base ai cicli superiori per ora non è atteso particolarmente forte.

Da segnalare che per il miniS&P500 questo ciclo da già decisi segnali di debolezza.

Nei consueti report del fine weekend inseriremo i movimenti della Settimana all'interno dei cicli superiori per fare valutazioni più approfondite.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un po' di correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3505-3490-3468
- Dax: 12540-12490- 12400
- Fib: 22250- 22050-21900
- miniS&P500: 2487-2475-2465

Valori sino al 1° scritto sopra sono "naturali" correzioni- valori verso quello sottolineato metterebbero in indebolimento il Settimanale che andrebbe verso la sua conclusione;

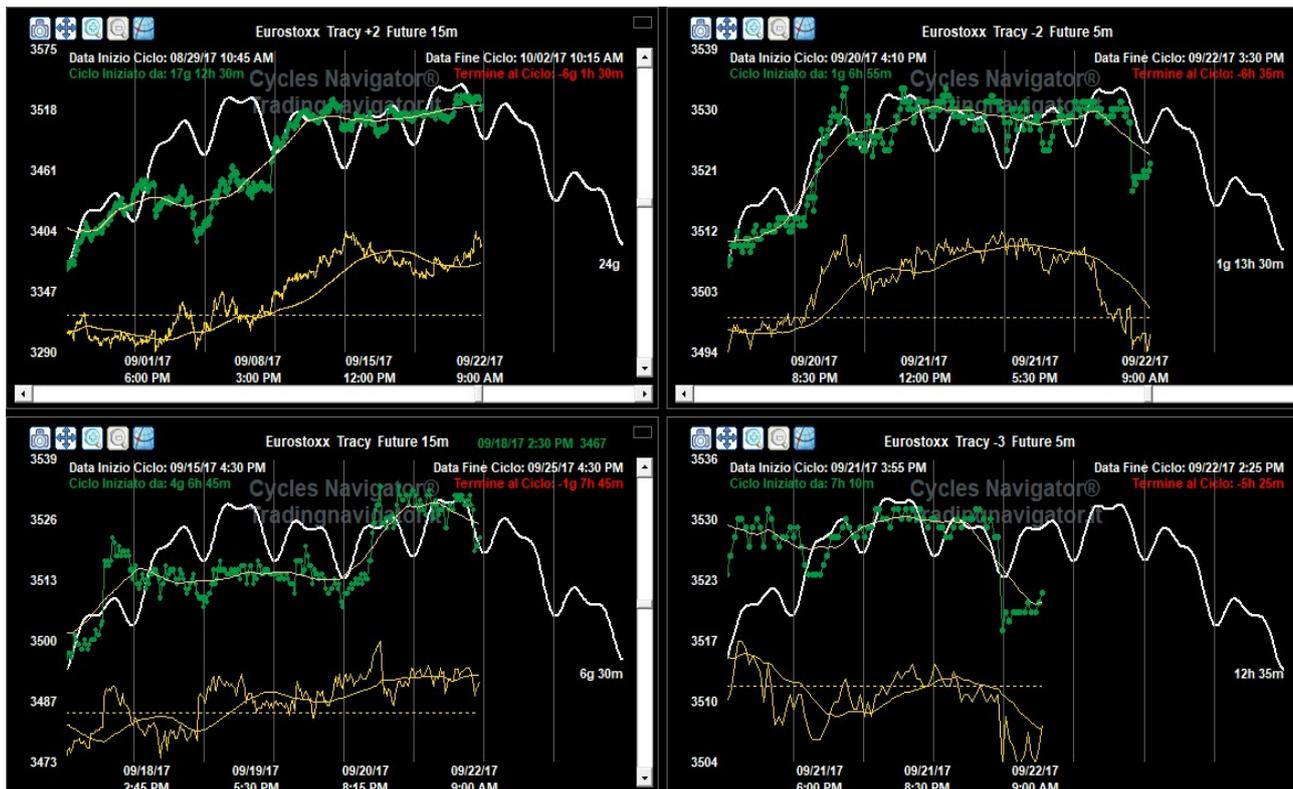
- dal lato opposto una ulteriore forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3535-3550-3575

- Dax: 12630-12700-12770
- Fib: 22470-22600-22750
- miniS&P500: 2500-2510-2520

Valori oltre il 1° sottolineato ci direbbero di un Settimanale ancora in buona forza e che potrebbe allungarsi.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:00 di oggi 22 settembre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazione delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partita una nuova fase in tempi idonei sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500). Questo ciclo potrebbe avere ancora una breve fase rialzista (diciamo sino al 26-27 settembre) e poi leggermente indebolirsi per andare a chiudere intorno al 2-3 ottobre. La struttura dei cicli superiori si manterrebbe sempre rialzista.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 14 o 15 settembre e sembra si stia indebolendo. Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- sembra partito sui minimi del 20 settembre intorno alle ore 16:00 e sta perdendo forza. Potrebbe proseguire con una fase di debolezza.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- sembra partito ieri intorno alle ore 15:55 e si sta indebolendo. Potrebbe proseguire debole sino alla sua conclusione attesa entro le ore 16:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3535	9-10	3527
Eurostoxx-2	3550	9-10	3542
Dax-1	12605	16-18	12590
Dax-2	12630	21-22	12610
Fib-1	22470	45-50	22430
Fib-2	22550	55-60	22500
miniS&P500-1	2503	2,5-2,75	2501,75
miniS&P500-2	2510	3,25-3,5	2507

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-1	3505	9-10	3513
Eurostoxx-2	3490	11-12	3500
Dax-1	12540	16-17	12555
Dax-2	12490	21-22	12510
Fib-0	22330	45-50	22370
Fib-1	22250	55-60	22300
Fib-2	22150	55-60	22200
miniS&P500-1	2492	2,75-3	2494,5
miniS&P500-2	2487	3,25-3,5	2490

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dall'8 settembre ed aggiornati alle ore 09:05 di oggi 22 settembre- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito il 14 settembre intorno alle ore 14:50 ed il 20 settembre si è indebolito sulle decisioni della Fed. Era attesa un ulteriore debolezza, ma il deciso rimbalzo di ieri ha mutato la forma di questo ciclo che si è allungato. Il minimo del 21 settembre (vedi freccia blu) sarebbe la metà ciclo. Ora potremmo avere 1 gg di leggero rimbalzo (o lateralità) e poi 2 gg di debolezza per andare alla chiusura ciclica. Chiaramente una prosecuzione del rimbalzo oltre certi livelli conformerebbe un ciclo fuori statistica come forme e come tale poco prevedibile.

- Ciclo Giornaliero – il forte ribasso del 20 settembre ha portato un elemento di disturbo che pone dei dubbi sui conteggi che rimangono con almeno 2 possibilità piuttosto differenti. Diciamo che la mattinata potrebbe essere a prevalenza rialzista e poi il pomeriggio più debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore rimbalzo può portare a 1,200- valori superiori a 1,203 (un po' a sorpresa) ridarebbero decisa forza al Settimanale (che muterebbe di forma) con effetti anche sui cicli superiori;
- dal lato opposto po' di correzione può portare a 1,1925-1,1900- valori rimetterebbero in chiara debolezza il Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1977	0,0013-0,0014	1,1965
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1200	0,0014-0,0015	1,1987
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1925	0,0014-0,0015	1,1938
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1900	0,0016-0,0017	1,1915

Bund

- Ciclo Settimanale – è partito il 12 settembre intorno alle ore 17:50 e si è prematuramente messo in debolezza. Potrebbe essere terminato sui minimi del 21 settembre intorno alle ore 12:20 (vedi freccia rossa). Se così fosse potremmo avere almeno 2 gg di rimbalzo. Chiaramente una discesa sotto tali minimi (se in giornata) porterebbe ad un allungamento del Settimanale (fatto per ora non preventivabile).

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 12:20 ed ha una leggera forza. Se fossimo su un nuovo Settimanale la mattinata potrebbe avere una lateralità sino alla conclusione del ciclo attesa entro le ore 12. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di rimbalzo può portare a 161,4- valori superiori confermerebbero un nuovo Settimanale. Oltre abbiamo 161,75- valori sino a 162 avrebbero effetti anche sui cicli superiori;
- dal lato opposto un leggero indebolimento può portare a 161 e 160,8- valori inferiori e verso 160,65 ci direbbero di un Settimanale non ancora concluso e si potrebbe arrivare sino a 160,5 o poco sotto.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	161,40	0,09-0,10	161,32
<u>Trade Rialzo-2</u>	161,55	0,08-0,09	161,48
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	161,00	0,08-0,09	161,07

Trade Ribasso-2	160,80	0,09-0,10	160,88
------------------------	--------	-----------	--------

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Nulla da aggiungere a quanto scritto nei precedenti report.

Attendo di vedere se vi sono nuove opportunità di operazioni con Opzioni con buoni profili di Rendimento/Rischio per la prossima Settimana.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che ***comunque vanno chiuse a fine giornata***
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore

del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).